Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

# GAZZETTA UFFICIALE

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 10 marzo 1975

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139 Amministrazione presso l'Istituto poligrafico dello stato - libreria dello stato - Piazza Giuseppe Verdi, 10 - 00100 roma - Centralino 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1975, n. 37.

Ristrutturazione e revisione delle tariffe postali e telegrafiche per l'interno della Repubblica.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1975, n. 38.

Norme relative alla spedizione in abbonamento postale di stampe periodiche a tariffa ridotta.

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1975.

Tariffe postali per l'estero.

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1975.

Tariffe telegrafiche per l'interno, relative ai servizi speciali ed accessori ed allo scambio di telefoto.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1975, n. 37.

Ristrutturazione e revisione delle tariffe postali e telegrafiche per l'interno della Repubblica.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 25 aprile 1961, n. 355;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1965, n. 880;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1965, n. 1414;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1966, n. 1351;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 663;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1973, n. 95;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1974, n. 79;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1974, n. 110;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;

#### Decreta:

# Art. 1.

A decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, le tabelle numeri 1, 2, 3, 4 e 5, allegate al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1965, n. 880, e successive modificazioni, sono sostituite dalle tabelle A, B, C, D ed E, allegate al presente decreto, firmate dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

A decorrere dalla medesima data sono abrogati 1 decreti del Presidente della Repubblica 22 luglio 1965, n. 880; 15 dicembre 1965, n. 1414; 5 dicembre 1966, n. 1351; 2 agosto 1967, n. 663; 10 gennaio 1973, n. 95; 25 febbraio 1974, n. 79; 3 aprile 1974, n. 110 citati nelle premesse.

## Art. 2.

A decorrere dal 1º gennaio 1976 la tabella A di cui all'art. 1 è sostituita con la tabella A1, allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

A decorrere dalla medesima data la lettera a) della rubrica « Dimensioni minime » della tabella B di cui all'art. 1 è sostituita dalla seguente:

« a) Le corrispondenze di qualsiasi specie debbono presentare per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio una superficie non inferiore a cm 14 × cm 9 ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1975

#### LEONE

Moro — Orlando — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1975 Atti di Governo, registro n. 8, foglio n. 166

TABELLA A

70

#### TARIFFE POSTALI PER L'INTERNO

#### Corrispondenze

1.	— L	ettere	Biglietti	postali:

				fino	a	20	gr					L.	100
da	oltre	20	gr	fino	a	50	gr					70-	180
da	oltre	. 50	gr	fino	a	100	gr					39-	230
da	oltre	100	gr	fino	a	250	gr					20	530
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr					D	1000
da	oltre	500	gr	fino	a	1000	gr			•		25	1670
da	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr					35	2670

Lettere dirette a militari di truppa dell'esercito e gradi equivalenti delle altre forze armate:

metà della tariffa.

#### 2. — Carte manoscritte - Fatture commerciali :

				fino	а	20	gr					L.	80
da	oltre	20	gr	fino	a	50	gr					3	150
da	oltre	50	gr	fino	a	100	gr				٠	3	200
	oltre												
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr					*	900
	oltre												
đa	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr					30	2500

3. — Cartoline di Stato e dell'industria privata - Cartoline illustrate - Biglietti di visita - Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili - Stampe augurali - Avvisi di ricevimento o di pagamento . . . . . .

4. — Stampe non periodiche, stampe periodiche spedite di seconda mano, stampe periodiche non ammesse alle tariffe di cui alla voce 5 e cedole di commissioni librarie:

				tino	a	50	gr					L.	30
da	oltre	50	gr	fino	a	100	gr					20	60
da	oltre	100	gr	fino	a	250	gr					33	120
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr					>>	200
	oltre												350
da	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr					29	650

5. — Stampe periodiche spedite in abbonamento postale direttamente dagli amministratori e dagli editori in numero non inferiore a 1000 esemplari:

Gruppo 1º: giornali quotidiani, compresi quelli che non escono nei giorni festivi riconosciuti, settimi numeri degli stessi anche se aventi diverse testate, settimanali d'informazione aventi formato, caratteristiche e prezzo di vendita dei quotidiani:

per ogni esemplare non eccedente i 100 gr. . L. 0,50 per ogni 50 gr o frazione in più . . . . . » 0,20

Gruppo 2º: giornali, riviste, rassegne e simili non quotidiani che escano almeno una volta ogni quindici giorni:

> per ogni esemplare non eccedente i 100 gr . L. 2 per ogni 50 gr o frazione in più . . . . . » 0,75

Gruppo 3º: giornali, riviste, rassegne e simili che, non potendosi comprendere nei gruppi precedenti, escano almeno una volta al mese:

per ogni esemplare non eccedente i 100 gr. L. 4,50 per ogni 50 gr o frazione in più . . . . . » 1,50

100

Gruppo 4º: giornali, riviste, rassegne e simili che, non potendosi comprendere nei gruppi precedenti, si pubblichino almeno una volta per semestre:

per ogni esemplare non eccedente i 100 gr. L. 1 per ogni 50 gr o frazione in più.

Gruppo 5º: stampe propagandistiche contenenti pubblicità relativa alle vendite per corrispondenza e cataloghi relativi alle vendite stesse, purché si pubblichino almeno una volta per semestre:

per ogni esemplare non eccedente i 100 gr. L. 1 per ogni 50 gr o frazione in più .

Per poter fruire della tariffa del 5º gruppo le stampe periodiche ed i cataloghi relativi alle vendite per corrispondenza devono riferirsi a prodotti propri o altrui venduti per posta.

Le stampe periodiche non possono avere carattere postulatorio e quelle dei primi quattro gruppi non possono contenere pubblicità a favore proprio.

Sull'importo di ciascuna spedizione si effettua l'arrotondamento a lira intera per eccesso.

Stampe periodiche dei primi 4 gruppi della presente voce, contenenti pubblicità a favore di terzi effettuata mediante pagine di uguale formato degli altri fogli regolarmente impaginate - anche se non numerate o numerate a parte - od incorporata nelle normali pagine del testo, ma che ecceda nel complesso il 70% della superficie totale del periodico:

tariffe di cui alla voce 4 (stampe non periodiche).

La percentuale della pubblicità deve essere dichiarata unitamente alle altre previste indicazioni.

Inserti pubblicitari, impaginati o meno, realizzati in forma di fascicolo, di pieghevoli, ecc., locandine, cartelli reclamistici, cedole o fogli di commissione, programmi di abbonamento, quando si riferiscono a terzi o ad altri periodici, anche se aventi unica amministrazione, che siano di formato diverso da quello delle pagine dei periodici in cui sono inclusi, o dello stesso formato ma non impaginati:

per ciascun oggetto:

per ogni 50 gr o frazione . . . . . . L.

Gli inserti pubblicitari devono essere singolarmente contraddistinti dall'indicazione I.P.

Stampe periodiche che abbiano come finalità esclusiva o prevalente l'attività pubblicitaria a scopo commerciale o che promuovano o richiedano l'invio o la raccolta di offerte, oboli, contribuzioni e simili:

tariffe di cui alla voce 4 (stampe non periodiche).

Diritto fisso per la restituzione di stampe periodiche e non periodiche di peso non superiore a 100 grammi, fatta eccezione per 1 giornali quotidiani, i settimi numeri degli stessi ed i settimanali di informazione aventi formato, caratteristiche e prezzo di vendita dei quotidiani, non potute recapitare per qualunque ragione:

per ciascun oggetto . . L. 50

- 7. Pacchetti postali Campioni di merci Incisioni foniche su dischi, nastro o filo:

				fino	a	100	gr	L.	100
da	oltre	100	gr	fino	a	250	gr	<b>&gt;&gt;</b>	200
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr	»	330
da	oltre	500	gr	fino	a	1000	gr	»	600

# Pacchi postali

- 8. Prezzo dell'etichetta per tutti i pacchi postali L. 20
- 9. Pacchi ordinari:
  - a) normali:

				fino	a	1	kg				L.	460
da	oltre	1	kg								>>	580
da	oltre	3	kg	fino	a	5	kg				39	700
da	oltre	5	kg	fino	a	10	kg				*	1300
da	oltre	10	kg	fino	a	15	kg				39	1600
da	oltre	15	kg	fino	a	20	kg		•		*	2000
2.	Y	hw										

b) Ingombranti:

Tariffe di cui alla lettera a) maggiorate del 100 %.

10. — Pacchi urgenti (oltre il diritto fisso di recapito per espresso):

a) normali:

tariffe di cui alla lettera a) dei pacchi ordinari maggiorate del 100%;

b) Ingombranti:

tariffe di cui alla lettera a) della presente voce maggiorate del 100%.

- 11. Pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati alle armi (fino a 10 kg):
- - 13. Corrispettivi per concessioni di servizi:
- a) diritto dovuto all'amministrazione dalle agenzie autorizzate alla accettazione ed al recapito delle corrispondenze per espresso nella località di provenienza:
  - per ogni oggetto . . . . . . . . . . L. 60
- b) diritto dovuto all'amministrazione da banche, ditte, enti in genere autorizzati a recapitare in loco la loro corrispondenza con mezzi propri:
  - per ogni oggetto . . . . . . . . . . . L. 60
- c) diritto che deve essere corrisposto alla amministrazione dai concessionari del trasporto pacchi e colli fino a 20 kg;

# Servizi accessori e servizi vari

- 14. Diritto di raccomandazione (oltre la tassa di francatura):
- a) per le corrispondenze chiuse e aperte eccettuate quelle indicate alla successiva lettera b)......
  b) per le stampe periodiche spedite in abbona-

- 15. Soprattasse di trasporto aereo:
- L.C. (lettere, biglietti postali, cartoline postali, vaglia postali, vaglia di rimborso relativi ad invii con assegno, titoli da riscuotere, lettere assicurate, avvisi di accreditamento dei postagiro, avvisi di ricevimento e
- di pagamento) . . . . . . . . . . . . . . . L. nulla

  A.O. tutti gli altri oggetti non rientranti nella categoria
  - per ogni 50 gr o frazione . . . . . . . . L. 10
- Al trasporto aereo sono ammessi i pacchi ordinari normali fino a 20 kg.
- I pacchi inviati per via aerea fino a kg 10 sono recapitati per espresso e debbono essere gravati, in aggiunta alla soprattassa di trasporto aereo, del relativo diritto fisso Sia la soprattassa che il diritto fisso di cui sopra debbono essere aggiunti all'ammontare della tariffa ordinaria.
  - 16. Diritto di assicurazione:
- a) Sulle corrispondenze (oltre la tassa di francatura e di raccomandazione):

ordinaria e convenzionale:

per le prime 100.000 lire . . . . . . . . . L. 400 per ogni 50.000 lire o frazione in più . . . . » 200

contro i rischi di forza maggiore, oltre  $^{\circ}1$  diritto di assicurazione normale:

per le prime 100.000 lire . . . . . . . L. 400 per ogni 50.000 lire o frazione in più . . . . » 200

b) Sui pacchi (oltre la tassa di francatura):

ordinaria e convenzionale:

contro i rischi di forza maggiore oltre il diritt sicurazione normale: per le prime 100.000 lire . per ogni 50.000 lire o frazione in più .	o di L.	as- 400 200	Sono esenti dalla tassa di rimborso i vaglia ordinari, tele- grafici e di servizio non giunti a destinazione e quelli origina- riamente tratti a favore di militari della Marina imbarcati sulle navi.
	29	200	35. – Vaglia ordinari e telegrafici smarriti:
17. — Diritto di assegno (oltre le tasse di francatura normali).	*	200	tassa per la richiesta di pagamento nel periodo di validità:
18. — Diritto di espresso (oltre le tasse di francat	ura	nor-	per ogni vaglia L. 300
mali):  per ogni oggetto di corrispondenza e per ogni			Sono esenti dal pagamento della tassa i titoli non giunti al destinatario.
pacco · ·	L.	250	36 Riscossione di crediti:
19. — Posta pneumatica:			diritto di riscossione per ogni piego d'importo:
lettere e biglietti fino a 30 gr e cartoline:		50	fino a L. 200.000 L. 350
soprattassa	*	50	per ogni 50 000 lire o frazione in più > 100
20. — Fermo in posta e fermo telegrafo:			per i titoli con domanda di protesto, oltre i diritti di cui sopra, per ogni titolo d'importo:
diritto fisso:		40	fino a L. 200.000 L. 300
se pagato dal mittente. se pagato dal destinatario.	-20	40 50	per ogni 50.000 lire o frazione in più » 100
	-	50	37. — Conti correnti postali:
21. — Diritto da applicarsi su ogni busta contenente correspondenze francate a macchina imbucate nelle cas-			a) versamento tassa unica
sette d'impostazione.	•	100	b) pagamenti (da addebitarsi sul conto del traente l'as-
22. — Provvigione:			segno):
a) sugli importi degli abbuoni agli utenti di i	mace	hine	assegni non trasferibili con recapito in busta al bene- ficiario:
affrancatrici: 10%;			tassa unica L. 130
b) per la tenuta dei conti di credito: 10 %;	0.5		assegni trasferibili con recapito in busta al beneficiario:
c) per la tenuta dei conti di credito speciali: 15	70.		tassa unica L. 180
<ol> <li>Legalizzazione atti: per ogni operazione (o'tre le tasse di francatura</li> </ol>			Sono esenti dal pagamento della tassa: le operazioni di
normali) .	L.	1000	
24. — Notificazione atti giudiziari;			crediti dei correntisti verso le amministrazioni statali e para-
a) francatura del piego in base alle tariffe vigent	ıi;		statali, regionali e gli altri enti pubblici; i versamenti fatti dai correntisti sul proprio conto corrente; i prelevamenti disposti
b) raccomandazione del piego in base alle tariffe	vige	enti;	dai correntisti con assegni a proprio favore non trasferibili, le
c) avviso di ricevimento che viene restituito in ra	ассог	nan-	operazioni di versamento e di pagamento disposte dall'ammini- strazione postale.
dazione in base alle tariffe vigenti.			c) estratti di conto richiesti dal correntista:
25. — Caselle postali: nolo mensile:			per ogni estratto (da addebitarsi sul conto del
per le caselle aperte	L.	300	richiedente) L. 100
per le caselle chiuse piccole	»	400	d) copia del conto richiesta dal correntista:
per le caselle chiuse medie per le caselle chiuse grandi	39 30	600 800	per ogni facciata del mod. Ch 4-bis (da adde-
26. — Ritiro corrispondenze a mezzo bolgette e sac		000	bitarsi sul conto del richiedente)
se a cura degli interessati - diritto mensile.	L.	500	e) rinnovazione degli assegni scaduti di validità: diritto fisso (da detrarsi dall'importo dell'asse-
se a cura dell'amministrazione - diritto mensile		2000	gno da rinnovare)
27. — Deposito di garanzia per l'uso di caselle chiuse			Sono esenti dal diritto fisso le rinnovazioni degli assegni
o di sacchi .	30	2000	non giunti a destinazione, di quelli emessi in esenzione di tassa
28. — Tessere postali di riconoscimento .	30	500	per causa di servizio e di quelli originariamente tratti a favore di militari della Marina imbarcati sulle navi.
29. — Tassa per la richiesta in visione di titoli pagati;			Sono parimenti esenti dal diritto fisso le rinnovazioni degli
per contrordini e disposizioni dati dai mittenti o dai destinatari; per conoscere l'esito di titoli postali	39	400	assegni giunti regolarmente a destinazione, il cui importo, debba essere riaccreditato ai conti traenti, purché esso non sia infe-
•			riore a L. 20.000.
Servizi di bancoposta			Se l'assegno è di importo inferiore al diritto fisso, questo deve essere pagato dal richiedente e convertito in francobolli
30 — Vaglia ordinari:			che saranno dall'ufficio postale accettante applicati sulla do-
tassa di emissione (oltre il prezzo del modulo in	n L.	50):	manda di rinnovazione ed annullati.
fino a L. 5.000 . da oltre 5.000 fino a » 10.000 .	L.	150 200	f) variazioni dell'intestazione del conto e dell'indirizzo del
da oltre 10.000 fino a » 50.000 .	20	350	correntista:   diritto fisso (da addebitarsi sul conto del richie-
da oltre 50.000 fino a > 200.000.	D	600	dente) L. 300
31. — Vaglia fino a L. 10.000 diretti a militari d	i tru	appa	g) procedura di inefficacia per smarrimento o sottrazione
dell'esercito e gradi equivalenti delle altre forze arma tassa di emissione:	ue:		di assegni in bianco o non ancora addebitati:
metà della tariffa.			diritto fisso (da addebitarsi sul conto) L. 300
32. — Attestazione di emissione dei vaglia:			h) attestazioni per versamenti effettuati con speciali bol- lettini e rilascio di un secondo certificato (da rilasciarsi all'atto
per ogni attestazione	L.	100	dell'accettazione o dell'accreditamento):
33 Vaglia telegrafici (oltre la tassa di emissione			per ogni attestazione o certificato oltre le tasse di cui alla lettera a)
e quella telegrafica) .	n	100	i) attestazioni di addebitamento di assegni trasferibili o
<ul><li>34. — Vaglia scaduti: tassa di rimborso:</li><li>a) per ogni vaglia ordinario o telegrafico</li></ul>		300	non trasferibili (rilasciate dagli uffici dei conti correnti sulla
b) per ogni vaglia di servizio.	» »	300 100	
	-		per ogni attestazione , , , , , , , , , L. 50

<ol> <li>duplicati di certificati di allibramento, richiesti dal cor- ren'ista dopo un mese dalla data dell'operazione successiva a quella cui i duplicati si riferiscono;</li> </ol>	fo
per ogni duplicato L. 100	r
m) revoca di postagiro internazionale: diritto fisso	0
n) riaccreditamento assegni non scaduti:	q
diritto fisso per ogni assegno » 100	C
38. — Duplicazione di libretti di risparmio:	
per ogni libretto 400	
La stessa tassa è dovuta per la rinnovazione di libretti, ri- chiesta entro sei mesi dalla data di emissione del libretto esau- rito o deteriorato.	lı e
39 Estinzione dei libretti di risparmio:	
per ogni libretto L. 200	
Se la somma a saldo è inferiore a L. 200 la tassa di estinzione sara limitata all'importo di tale somma.	p
40. — Duplicazione dei buoni postali fruttiferi: per ogni buono dell'importo fino a L. 1.000 L. 50	
per ogni buono dell'importo di L. 5.000, 10.000 e	u
20.000 » 400 per ogni buono dell'importo di L. 50.000, 100.000 e	
250,000 per ogni buono dell'importo di L. 500.000 e 1.000.000 <b>»</b> 700 1.500	
Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni Orlando	
Andrew Control of Control	q
TABELLA B	
LIMITI DI PESO, DIMENSIONI, VALORE ED ASSEGNO	C
Limiti massimi di peso	
1. — Lettere, carte manoscritte, stampe non spedite in abbonamento e spedizioni miste kg 2	e
N.B. — Per i pieghi contenenti un solo volume che ecceda il peso di kg 2 è ammesso l'invio fino al peso di kg 3.	n
2 Carte punteggiate ad uso dei ciechi kg 7	Si
3. — Cartoline dell'industria privata, cartoline illustrate, biglietti di visita, fatture commerciali, estratti	zi
di conto delle amministrazioni dei giornali e dei perio-	zi
dici, stampe augurali e partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili	
4. — Cedole di commissioni librarie » 50	e
5. — Pacchetti postali, campioni di merci, incisioni foniche su dischi, nastro o filo	V
foniche su dischi, nastro o filo kg 1  6. — Bolgette e sacchetti per il ritiro di corrispondenza,	
quando il servizio sia svolto dagli agenti dell'amministrazione:	n
con corrispondenza kg 2	
7. — Pacchi:	
a) pacchi postali ordinari kg 20 b) pacchi urgenti » 5	_
c) pacchi per i quali è stato corrisposto il diritto	n
di espresso	S
dei richiamati alle armi	1
Dimensioni massime	
Dimensioni massime  1 — Lettere carte manoscritte fatture commerciali, stamue	
Dimensioni massime  1. — Lettere, carte manoscritte, fatture commerciali, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, carte punteggiate ad uso dei ciechi e spedizioni miste: cm 45 per lato o, se a forma di rotolo, cm 75 di lunghezza, con cm 10 di diametro.  2. — Cartoline dell'industria privata, cartoline illustrate, bi-	

- 2. Cartoline dell'industria privata, cartoline illustrate, biglietti di visita, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e dei periodici e cedole di commissioni librarie: cm 15 × 10,7. Le corrispondenze suddette possono avere anche dimensioni maggiori purché siano contenute nei limiti indicati, mediante ripiegatura, e non superino il peso massimo per esse stabilito.
- 3. Stampe augurali e partecipazioni di nascita, morte, ma trimonio e simili: cm  $23.5 \times 12$ , tolleranza in più mm 2.

4. — Pacchetti postali e campioni: cm  $45 \times 20 \times 10$  o, se a forma di rotolo, cm 45 di lunghezza con cm 15 di diametro.

In entrambi i casi tali dimensioni possono variare purché la relativa somma non risulti rispettivamente superiore ai cm 75 o cm 60.

- 5. Incisioni foniche su dischi, nastro o filo: cm 45×45×20.
- 6. Bolgette e sacchetti per il ritiro di corrispondenze, quando il servizio sia svolto da agenti dell'amministrazione: cm  $50 \times 30$ .

#### 7. - Pacchi:

a) pacchi normali: lunghezza m 1; somma di questa e del giro massimo, misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, m 2;

 b) pacchi ingombranti: lunghezza m 1,50; somma di questa e del giro massimo, misurato come sopra, m 3.

#### Dimensioni minime

- a) Le corrispondenze di qualsiasi specie debbono presentare per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio una superficie non inferiore a cm  $10 \times 7$ .
- b) Il volume dei pacchi postali non può essere inferiore a un decimetro cubo.

#### Limiti di valore e di assegno

- 1. Assicurazione ordinaria e convenzionale:
- b) nei rapporti degli uffici predetti con le agenzie e fra
  - per corrispondenze e pacchi . . . . . L. 200.000
- c) nei rapporti degli uffici indicati nelle lettere precedenti con le ricevitorie e fra queste ultime:
  - per corrispondenze e pacchi . . . . . . L. 10.900
- Assegno di cui possono essere gravati le corrispondenze ed i pacchi:
  - a) campioni . . . . . . . . . . . L. 1.000
- b) lettere, biglietti postali, carte manoscritte, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, carte punteggiate ad uso dei ciechi, pacchetti postali (a condizione che tutti i predetti oggetti siano spediti in raccomandazione od eventualmente, per quelli chiusi, in assicurazione) e pacchi:

3. — Vaglia postali:

a) vaglia a tassa (salvo le eccezioni autorizzate dall'amministrazione):

limite minimo per ogni vaglia . . . . . L. 100 limite massimo per ciascun vaglia . . . . » 200.000

b) vaglia di servizio:

nessun limite per i vaglia emessi nell'interesse dell'amministrazione:

per quelli emessi nell'interesse di altri enti od amministrazioni il limite massimo è:

4. — Riscossione di crediti:

- 5. Conti correnti postali:
- a) limiti massimi (salvo le eccezioni autorizzate dall'amministrazione):
- il limite massimo dei versamenti e dei pagamenti effettuabili in contanti in uno stesso giorno è:

per gli uffici principali e le sezioni « cassa »

degli uffici dei conti correnti . . . . . . . . . L. 5.000.000

per gli uffici locali . . . . . . . . » 1.000.000

per le agenzie . . . . . . . . . . . » 200.000

I limiti anzidetti valgono per i versamenti effettuati dalla stessa persona nello stesso ufficio ed a favore dello stesso conto e per i pagamenti disposti dallo stesso correntista a favore del medesimo beneficiario ed effettuabili in uno stesso ufficio.

Nessun limite è stabilito per le operazioni di postagiro, nonché per quelle eseguite presso le casse provinciali delle poste. Limite massimo per ogni assegno trasferibile. L. 1.000.000

 b) limiti minimi (salvo le eccezioni autorizzate dall'amministrazione);

Le operazioni eseguite nell'interesse dell'amministrazione P.T. non sono soggette ad alcun limite.

#### 6. — Risparmi:

 a) Limiti massimi (salvo le eccezioni autorizzate dall'amministrazione):

per gli uffici principali L. 5.000.000
per gli uffici locali » 3.000.000
per le agenzie » 1.000.000

Non sono soggette ad alcun limite di somma le operazioni concernenti il servizio dei depositi di beneficienza e dei depositi giudiziari.

b) Limiti minimi (salvo le eccezioni stabilite dall'amministrazione L. 100

Questa limitazione non si applica:

- ai depositi eseguiti con versamento di cedole dei titoli del debito pubblico al portatore o di rate di interessi su titoli del debito pubblico nominativi;
- ai depositi eseguiti sui libretti intestati ad enti ecclesiastici per sopravanzo di reinvestimento di rendita;
- ai depositi eseguiti su libretti intestati al personale avventizio degli uffici catastali per ritenute di garanzia;
- 4) ai depositi ordinati per speciali circostanze dall'amministrazione;
- 5) ai rimborsi concernenti il prelevamento del credito residuale del libretto e le riscossioni degli interessi inscrittivi;
  - 6) ai rimborsi ordinati dall'amministrazione.

#### 7. — Buoni postali fruttiferi:

l'importo complessivo dei buoni che ciascun ufficio può emettere o rimborsare giornalmente a favore della stessa persona o del medesimo ente non può eccedere, salvo speciale autorizzazione dell'amministrazione:

per gli uffici principali L. 5.000.000 per gli uffici locali » 3.000.000 per le agenzie , » 1.000.000

#### 8. - Operazioni effettuate nei recapiti:

I recapiti autorizzati a disimpegnare determinati servizi a danaro possono effettuare operazioni entro i limiti d'importo stabiliti per gli uffici locali o agenzie, secondo l'equiparazione che a tali fini è dichiarata dall'amministrazione.

 Operazioni effettuate per il tramite dei portalettere: il limite massimo delle operazioni per le quali i portalettere possono servire da intermediari fra il pubblico e gli uffici è stabilito in L. 30.000.

#### 10. - Operazioni eseguite in titoli anziché in contanti:

le operazioni che non implicano un effettivo movimento di danaro, e siano cioè effettuate mediante quietanza di titoli nominativi pagabili presso l'ufficio postale, anziché in contanti, possono essere eseguite per qualsiasi importo, prescindendo dai limiti massimi stabiliti per le singole categorie di uffici, fermo restando, quando trattasi di emissione di vaglia, il limite massimo di cui al precedente n. 3 a) per ciascun vaglia.

Eguale trattamento si applica alle operazioni di versamento o di deposito eseguite mediante vaglia o assegni liberi della Banca d'Italia, dei Banchi di Napoli o di Sicilia o degli altri Istituti di credito di diritto pubblico indicati dall'amministrazione a condizione che siffatti titoli siano intestati al « cassiere provinciale delle poste col concorso del controllore ».

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
ORIANDO

TABELLA C

# INDENNITA' DI SMARRIMENTO PER LE CORRISPONDENZE RACCOMANDATE E I PACCHI

- 1. L'indennità dovuta agli utenti per la perdita totale di corrispondenze raccomandate è stabilita nella misura di dieci volte l'importo del diritto fisso di raccomandazione.
- 2. L'indennità dovuta agli utenti per la perdita dei pacchi (esclusi quelli con valore dichiarato) è stabilita nella misura di dieci volte l'importo della tassa di spedizione dei pacchi ordinari; oltre tale indennità devono essere rimborsate anche le tasse pagate.

Il Ministro per le poste e le teleconumicazioni
Orlando

TABELLA D

#### TARIFFE TELEGRAFICHE PER L'INTERNO

#### Servizi ordinari

- 5. Fonotelegrammi privati e di Stato a pagamento, con un massimo di sedici parole, accettati dai posti telefonici pubblici espressamente autorizzati . . . . . » 1.000
- 7. Telegrammi di stampa contenenti unicamente notizie destinate alla pubblicità, da chiunque indirizzati impersonalmente a giornali e agenzie d'informazioni:
- 8. Telegrammi semaforici (SEM): oltre la tassa per il percorso telegrafico, soprattassa per la trasmissione semaforica:
- Fototelegrammi trasmessi fra posti telefonici pubblici statali e fra questi ed i posti telefonici privati:
- a) fototelegrammi del formato cm  $18 \times 9.9$ : quattro unità della tariffa telefonica interurbana in vigore tra i due centri, maggiorata di una soprattassa telegrafica di L. 1.200;
- b) fototelegrammi del formato cm  $18 \times 13,2$ : quattro unità della tariffa telefonica interurbana in vigore tra i due centri, maggiorata di una soprattassa telegrafica di L. 1.500;
- c) fototelegrammi del formato cm  $18 \times 16,5$ : cinque unità della tariffa telefonica interurbana in vigore tra i due centri, maggiorata di una soprattassa telegrafica di L. 1.500;
- d) fototelegrammi del formato cm  $18 \times 19.8$ : sei unità della tariffa telefonica interurbana in vigore tra i due centri, maggiorata di una soprattassa telegrafica di L. 1.500.

Per le trasmissioni fototelegrafiche effettuate nelle ore dalle 0 alle 8 e dalle 20,30 alle 24 dei giorni feriali, dalle 0 alle 8 e dalle 13 alle 24 del sabato, dalle 0 alle 24 dei giorni dichiarati festivi la sola tariffa telefonica interurbana base è ridotta del 50 per cento.

Fototelegrammi urgenti: tariffa telefonica interurbana base raddoppiata più la soprattassa telegrafica.

11. — Trasmissione di fototelegrammi in partenza da posti telefonici privati e diretta a posti telefonici pubblici statali:

ordinari: pagamento di una tassa telefonica pari alla durata della effettiva occupazione del circuito più una unità telefonica, maggiorata di una soprattassa telegrafica di L. 1.200 per 1 fototelegrammi del primo formato e di L. 1.500 per gli altri formati previsti nella precedente voce n. 10;

urgenti: tariffa telefonica base dei fototelegrammi raddoppiata, maggiorata della relativa soprattassa telegrafica.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
Orlando

TABELLA E

# TARIFFE RADIOTELEGRAFICHE E RADIOTELEFONICHE MARITTIME

#### Tariffe radiotelegrafiche

1. — Radiotelegrammi scambiati, via stazioni radio p.t. italiane, fra l'Italia e le navi mercantili italiane:

tassa radiotelegrafica costiera per ogni parola . L. 100 tassa radiotelegrafica di bordo per ogni parola . » 80 s

oltre le normali tasse telegrafiche.

#### Quando si tratti:

a) di navi viaggianti in Mediterraneo tra porti italiani;

b) di radiotelegrammi contenenti notizie di carattere familiare e redatti in lingua italiana, scambiati con lo Stato Maggiore e gli equipaggi di tutte le navi mercantili, ferme restando le normali tasse telegrafiche, le tasse radiotelegrafiche suddette sono ridotte come segue:

La tassa radiotelegrafica costiera di L. 100 per parola si applica, inoltre, ai radiotelegrammi normali scambiati con le navi da guerra italiane.

2. -- Radiotelegrammi « SLT » (lettere radiomarittime):

fino a 20 parole:

Mediterraneo Oceano

cipale p.t. di Roma, fra l'Italia e le navi mercantili italiane: a) del formato di cm  $18 \times 9.9$ :

	-	-
tassa costiera	L. 3.000	L. 6.000
tassa di bordo	» 3.000	» 6.000
tassa terrestre { tassa telegrafica . tassa di prosecuz.	» 2.200	» 2.200
tassa terrestre	» 2.650	» 2.650
( Massa an Prostonia		
Totale	L. 10.850	L. 16.850
b) del formato di cm $18 \times 13.2$ :		
tassa costiera	L. 3.750	L. 7.500
tassa di bordo		» 7.500
l tassa telegrafica	» 2 200	» 2 200
tassa terrestre { tassa telegrafica . tassa di prosecuz.	2650	2,650
( tassa di prosectiz.	# Z.030	2.050
Totale .	L. 12.350	L. 19.850
101810		
c) del formato di cm 18 × 16,5:		
	I. 4500	L. 9.000
tassa costicia	L. 4.500 * 4.500	» 9.000
tassa di bordo .	* 4.300	9.000
tassa terrestre { tassa telegrafica . tassa di prosecuz.	» 2.200	» 2.200
( tassa di prosecuz.	» 2.650	» 2.650
<b></b>	F 43.050	T 22.050
Totale	L. 13.850	L. 22.850

d) del formato di cm  $18 \times 19.8$ :

				Mi	eunerraneo —	Oceano
tassa costiera				. L	. 5.250	L. 10.500
tassa di bordo						
toesa torrastra	§ tassa	telegr	afica	. »	2.200	» 2.200
tassa terrestre	tassa	di pro	secuz	. »	2.650	» 2.650
						<del></del>
		Totale		. L	. 15.350	L. 25.850

4. - Tariffe radiotelefoniche della 1º zona (1):

a) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e navi italiane, esclusi i casi previsti ai punti b), c) e d):

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera .											L.	600
tassa di bordo					٠				٠		<b>»</b>	600
tassa terrestre		•	•				•	•			<b>»</b>	300
						T	ota	le			L.	1.500

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Quando si tratti di conversazioni radiotelefoniche a carattere familiare scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e lo Stato Maggiore o gli equipaggi delle navi mercantili e militari italiane (conversazioni PRID) vengono applicate le seguenti tariffe:

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera				٠.									L.	405
tassa di bordo						٠,					•		*	405
tassa terrestre	•	•	•	•	•	•	•		•			•	»	300
								T	ota	ile			L.	1.110

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un decimo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione);

b) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e navi operanti tra o in porti nazionali o navi che, avendo l'obbligo dell'impianto radio, utilizzano apparati funzionanti sulle onde metriche (VHF):

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera								L.	300
tassa di bordo.								*	300
tassa terrestre								»	300
								-	
				To	ta	le		L.	900

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un decimo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione);

c) conversazioni radiotelefoniche scambiate su qualsiasi gamma di frequenza tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e pescherecci italiani:

per ogni unità di tre minuti:

	stiera												
tassa di	bordo	٠	•		٠	٠			٠			<b>&gt;</b>	100
tassa te	rrestre			•	•	٠	•	•	•	•	•	*	200
												_	
						To	ota	le				L.	400

Dopo la prima unità di conversazione si percepisce, per ogni ulteriore unità o frazione l'intera tariffa unitaria.

<sup>(1)</sup> Si applicano per le conversazioni con le navi in navigazione nel mare Mediterraneo, dallo stretto di Gibilterra al canale di Suez e nel mar Nero.

Per le conversazioni non effettuate per causa dipendente dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un terzo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione);

d) conversazioni radiotelefoniche scambiate sulla gamma delle onde metriche (VHF) tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e navi che non abbiano obbligo di impianti radio:

per ogni unità di tre minuti:

tassa costiera .				L.	150
tassa di bordo				>>	60
tassa terrestre				*	300
				_	
		Tota	le	Τ.	510

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un terzo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione).

#### 5. - Tariffe radiotelefoniche della II zona (1):

a) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e navi italiane:

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera	•	L. 1.110
tassa di bordo	•	» 1.110
tassa terrestre	•	. » 300

Totale . L. 2,520

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Quando si tratti di conversazioni radiotelefoniche a carattere familiare scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e lo Stato Maggiore o gli equipaggi delle navi mercantili e militari italiane (conversazioni PRID) vengono applicate le seguenti tariffe:

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera		•		L.	735
tassa di bordo				»	735
tassa terrestre				<b>»</b>	300
			Totale	L.	1.770

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un decimo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione);

b) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazio nale e pescherecci italiani:

per la prima unità di tre minuti:

tassa	cos	tiera					L.	750
tassa	di	bordo		٠			*	255
tassa	ter	restre					*	300
							_	

L. 1.305

Totale

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un decimo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione).

6. - Tariffe radiotelefoniche della III zona (1):

a) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e navi italiane:

per la prima unità di tre minuti:

tassa costiera									L.	1.650
tassa di bordo									39	1.650
tassa terrestre	4	٠					٠		*	300
					To	ta	le		L.	3.600

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Quando si tratta di conversazioni radiotelefoniche a carattere familiare scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e lo Stato Maggiore o gli equipaggi delle navi mercantili e militari italiane (conversazioni PRID) vengono applicate le seguenti tariffe:

per la prima unità di tre minuti:

tassa	costiera			٠							L.	1.110
tassa	di bordo										30	1.110
tassa	terrestre	,									30	300
											-	
							Τc	ta	le		L.	2.520

Dopo la prima unità di conversazione per ciascun minuto successivo si percepisce un terzo delle singole tasse.

Per le conversazioni radiotelefoniche non effettuate per causa dipendente dalla persona richiesta o richiedente si percepisce un decimo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione (tassa di preparazione);

b) conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale e pescherecci italiani:

valgono le stesse tariffe di cui al punto b) della II zona.

7. - Per le conversazioni radiotelefoniche scambiate tramite stazioni radio p.t. costiere italiane fra utenti in territorio nazionale, già presenti ad un posto telefonico pubblico, per appuntamento convenuto fra gli interessati, e navi in navigazione in una delle tre zone di mare:

si applicano le tariffe normali.

Se la persona chiamata non è presente al posto telefonico pubblico si percepisce la tassa di preparazione stabilita per le singole specie di conversazioni radiotelefoniche.

## 8. — Conversazioni « personali »:

a) per le conversazioni radiotelefoniche « personali » valevoli nel senso bordo-terra (dirette a numero telefonico di abbonato o ad un numero interno di impianto telefonico), si percepisce una soprattassa pari ad un terzo delle singole tasse stabilite per unità di conversazione. Detta soprattassa per le conversazioni « personali » interessanti i pescherecci, di cui al punto 4, lettera c), è fissata in L. 140, così ripartite: L. 35 per soprattassa costiera; L. 35 per soprattassa di bordo e L. 70 per soprattassa terrestre;

b) per le conversazioni radiotelefoniche «personali» al posto telefonico pubblico, oltre alla soprattassa di cui al punto a), si percepisce una tassa di recapito di importo uguale a quello del diritto di espresso.

c) per le conversazioni radiotelefoniche « personali » di cui ai punti a) e b), non effettuate per cause dipendenti dalla persona richiesta o richiedente, si percepisce, oltre la citata soprattassa, anche la tassa di preparazione stabilita per le singole specie di conversazioni radiotelefoniche.

> Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni ORLANDO

<sup>(1)</sup> Si applicano per le conversazioni con le navi in navigazione nel-l'oceano Atlantico, fuori dello stretto di Gibi'terra, nella zona compresa fra i meridiani 30° est e 15° ovest e i paralleli 30° e 70° nord.

<sup>(1)</sup> Si applicano per le conversazioni con le navi in navigazione su tutti i mari non considerati nella I e II zona.

#### TABELLA A 1

#### TARIFFE POSTALI PER L'INTERNO

#### Corrispondenze

				fino	a	20	gr					L.	150
da	oltre	20	gr										270
da	oltre	50	gr	fino	a	100	gr					D	
da	oltre	100	gr	fino	a	250	gr					23	800
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr					20	1.500
da	oltre	500	gr	fino	a	1000	gr					D	2.500
da	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr					D	4.000

Lettere dirette a militari di truppa dell'esercito e gradi equivalenti delle altre forze armate:

metà della tariffa.

1. - Lettere:

2. — Carte	manoscritte -	Fatture	co	m	n.	rc	al	i:			
	fino a	20 gr								39	130
da oltre	20 gr fino a	50 gr			,					Þ	250
da oltre	50 gr fino a	100 gr								N)	300
da oltre	100 gr fino a	250 gr								D	700
da oltre	250 gr fino a	500 gr									1.400
da oltre	500 gr fino a	1000 gr									2.300
da oltre l	1000 gr fino a	2000 gr								>>	3 500

1 bis. - Biglietti postali . . . . . . . . . L. 100

3. - Cartoline di Stato e dell'industria privata -Cartoline illustrate - Biglietti di visita - Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili - Stampe augurali - Avvisi di ricevimento o di pagamento . . . . . »

100 Cartoline di Stato e dell'industria privata dirette a militari di truppa dell'esercito e gradi equivalenti 50 

4. - Stampe non periodiche, stampe periodiche spedite di seconda mano, stampe periodiche non ammesse alle tariffe di cui alla voce 5 e cedole di commissioni librarie:

		fino	a	50 gr					L.	40
da oltre	·50 gr	fino	a	100 gr					>>	80
da oltre	100 gr	fino	a	250 gr					D	150
da oltre	250 gr	fino	a	500 gr					Z C	250
da oltre	500 gr	fino	a	1000 gr					>>	400
da oltre	1000 gr	fino	a	2000 gr		٠		•	x	<b>70</b> 0

5. - Stampe periodiche spedite in abbonamento postale direttamente dagli amministratori e dagli editori in numero non inferiore a 1000 esemplari:

Gruppo 1º: giornali quotidiani, compresi quelli che non escono nei giorni festivi riconosciuti, settimi numeri degli stessi anche se aventi diverse testate, settimanali d'informazione aventi formato, caratteristiche e prezzo di vendita dei quotidiani:

```
per ogni esemplare non eccedente i 100 gr. . . L. 0,50
                                                » 0.20
per ogni 50 gr o frazione in più . .
```

Gruppo 2º: giornali, riviste, rassegne e simili non quotidiani che escano almeno una volta ogni quindici giorni:

```
per ogni esemplare non eccedente i 100 gr.
                                               » 0,75
per ogni 50 gr o frazione in più.
```

Gruppo 3º: giornali, riviste, rassegne e simili che non potendosi comprendere nei gruppi precedenti, escano almeno una volta al mese:

```
per ogni esemplare non eccedente i 100 gr.
per ogni 50 gr o frazione in più . .
```

Gruppo 4º: giornali, riviste, rassegne e simili che, non potendosi comprendere nei gruppi precedenti, si pubblichino almeno una volta per semestre:

```
per ogni esemplare non eccedente i 100 gr.
                                                   13
per ogni 50 gr o frazione in più.
                                                    5
```

Gruppo 5°: stampe propagandistiche contenenti pubb'icità relativa alle vendite per corrispondenza e cataloghi relativi alle vendite stesse, purchè si pubblichino almeno una volta per semestre:

```
per ogni esemplare non eccedente i 100 gr.
                                              L.
                                                   13
per ogni 50 gr o frazione in più.
```

Per poter fruire della tariffa del 5º gruppo le stampe periodiche ed i cataloghi relativi alle vendite per corrispondenza devono riferirsi a prodotti propri o altrui venduti per posta.

Le stampe periodiche non possono avere carattere postulatorio e quelle dei primi quattro gruppi non possono contenere pubblicità a favore proprio.

Sull'importo di ciascuna spedizione si effettua l'arrotondamento a lira intera per eccesso.

Stampe periodiche dei primi 4 gruppi della presente voce, contenenti pubblicità a favore di terzi effettuata mediante pagine di uguale formato degli altri fogli regolarmente impaginate - anche se non numerate o numerate a parte - od incorporata nelle normali pagine del testo, ma che ecceda nel complesso il 70% della superficie totale del periodico:

tariffe di cui alla voce 4 (stampe non periodiche).

La percentuale della pubblicità deve essere dichiarata unitamente alle altre previste indicazioni.

Inserti pubblicitari, impaginati o meno, realizzati in forma di fascicolo, di pieghevoli, ecc., locandine, cartelli reclamistici, cedole o fogli di commissione, programmi di abbonamento, quando si riferiscono a terzi o ad altri periodici, anche se aventi unica amministrazione, che siano di formato diverso da quello delle pagine dei periodici in cui sono inclusi, o dello stesso formato ma non impaginati:

per ciascun oggetto:

per ogni 50 gr o frazione . . . . . . . . . L.

Gli inserti pubblicitari devono essere singolarmente contraddistinti dall'indicazione I.P.

Stampe periodiche che abbiano come finalità esclusiva o prevalente l'attività pubblicitaria a scopo commerciale o che promuovano o richiedano l'invio o la raccolta di offerte, oboli, contribuzioni e simili:

tariffe di cui alla voce 4 (stampe non periodiche).

Diritto fisso per la restituzione di stampe periodiche e non periodiche di peso non superiore a 100 grammi, fatta eccezione per i giornali quotidiani, i settimi numeri degli stessi ed i settimanali di informazione aventi formato, caratteristiche e prezzo di vendita dei quotidiani, non potute recapitare per qualunque ragione:

per ciascun oggetto . . . . . . . . . . . L.

6. - Estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e di periodici aventi carattere politico, sin-

7. - Pacchetti postali - campioni di merci - incisioni foniche su dischi, nastro o filo:

fino a	100 gr					L.	150
da oltre 100 gr fino a	250 gr					39	300
da oltre 250 gr fino a							
da oltre 500 gr fino a	1000 gr					D	900

## Pacchi postali

- 8. Prezzo dell'etichetta per tutti i pacchi postali L.
- 9. Pacchi ordinari:
  - a) normali:

			fino	a	- 1	kg					٠	33	700
da oltre	1	kg	fino	a	3	kg						77	850
da oltre													
da oltre													
da oltre	10	kg	fino	a	15	kg						25	2.000
da oltre	15	kg	fino	a	20	kg						n	2.400

b) ingombranti:

tariffe di cui alla lettera a) maggiorate del 100%.

- 10. Pacchi urgenti (oltre il diritto fisso di recapito per espresso):
  - a) normali:

tariffe di cui alla lettera a) dei pacchi ordinari maggiorate del 100%;

b) ingombranti:

tariffe di cui alla lettera a) della presente voce mag-51 giorate del 100%.

11. — Pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati alle armi (fino a 10 kg):	17. — Diritto di assegno (oltre le tasse di fran- catura normali)
a) normali: tariffa unica . L. 300 b) ingombranti: tariffa unica 600	18 Diritto di espresso (oltre le tasse di francatura normali):
12. — Tassa giornaliera di custodia dei pacchi, dopo 3 giorni non festivi di giacenza (con un massimo di L. 1000) » 150	per ogni oggetto di corrispondenza e per ogni pacco
13. — Corrispettivi per concessioni di servizi:	lettere e biglietti fino a 30 gr e cartoline: soprattassa
a) diritto dovuto all'amministrazione dalle agenzie auto- rizzate alla accettazione ed al recapito delle corrispondenze per espresso nella località di provenienza:	20. — Fermo in posta e fermo telegrafo: diritto fisso
b) diritto dovuto all'amministrazione da banche, ditte, enti in genere autorizzati a recapitare in loco la loro corrispondenza con mezzi propri:	21. — Diritto da applicarsi su ogni busta contenente corrispondenze francate a macchina imbucate nelle cassette d'impostazione
per ogni oggetto . L. 90	22. — Provvigione:  a) sugli importi degli abbuoni agli utenti di macchine
c) diritto che deve essere corrisposto alla amministrazione dai concessionari del trasporto pacchi e colli fino a 20 kg:	affrancatriei: 10%;  b) per la tenuta dei conti di credito: 10%;
per ogni pacco: fino a 10-kg . I 500	c) per la tenuta dei conti di credito speciali: 15%.
da 10 kg fino a 20 kg » 1 000	
Servizi accessori e servizi vari	per ogni operazione (oltre le tasse di francatura normali)
14. — Diritto di raccomandazione (oltre la tassa di fran catura):	<ul><li>24. — Notificazione atti giudiziari:</li><li>a) francatura del piego in base alle tariffe vigenti;</li></ul>
a) per le corrispondenze chiuse e aperte eccet-	b) raccomandazione del piego in base alle tariffe vigenti;
b) per le stampe periodiche spedite in abbona-	c) avviso di ricevimento che viene restituito in raccomandazione in base alle tariffe vigenti.
mento * 125	25. — Caselle postali:
15. — Soprattasse di trasporto aereo:	Nolo mensile:
L. C (lettere, biglietti postali, cartoline postali, vaglia postali, vaglia di rimborso relativi ad inviì con assegno, titoli da riscuotere, lettere assicurate, avvisi di accreditamento dei postagiro, avvisi di ricevimento e di pagamento .  L. nulla	per le caselle aperte L. 300 per le caselle chiuse piccole
A. O tutti gli altri oggetti non rientranti nella cate- goria L. C.:	26. – Ritiro corrispondenze a mezzo bolgette e sacchi:
per ogni 50 gr o frazione . L. 10	se a cura degli interessati - diritto mensile L. 500 se a cura dell'amministrazione - diritto mensile . » 3.000
Pacchi: fino a 1000 gr . , » 300	27 Deposito di garanzia per l'uso di caselle
per ogni 500 gr o frazione in più. » 150	chiuse o di sacchi
Al trasporto aereo sono ammessi i paechi ordinari normali fino a 20 kg.	28. — Tessere postali di riconoscimento » 500
I pacchi inviati per via aerea fino a kg 10 sono recapitati per espresso e debbono essere gravati, in aggiunta alla soprat- tassa di trasporto aereo, del relativo diritto fisso. S-a la soprat- tassa che il diritto fisso di cui sopra debbono essere aggiunti al-	29. — Tassa per la richiesta in visione di titoli pagati; per contrordini e disposizioni dati dai mittenti o dai destinatari; per conoscere l'esito di titoli postali » 500
l'ammontare della tariffa ordinaria.	Servizi di bancoposta
16. — Diritto di assicurazione:	30. — Vaglia ordinari; tassa di emissione (oltre il prezzo del modulo in L. 50):
a) Sulle corrispondenze (oltre la tassa di francatura e di raccomandazione):	fino a L. 5.000 L. 150
ordinaria e convenzionale:	da oftre L. 5.000 fino a L. 10.000
per le prime 100.000 lire L. 500 per ogni 50.000 lire o frazione in p.ù » 250	da oltre L. 50.000 fino a L. 200.000 » 700
contro i rischi di forza maggiore, oltre il diritto di assicurazione normale:  per le prime 100.000 lire L. 500	31. — Vaglia fino a L. 10.000 diretti a militari di truppa dell'esercito e gradi equivalenti delle altre forze armate:  tassa di emissione:
per ogni 50.000 lire o frazione in più » 250	metà della tariffa.
<ul> <li>b) Sui pacchi (oltre la tassa di francatura):</li> <li>ordinaria e convenzionale;</li> </ul>	32. — Attestazione di emissione dei vaglia:
per le prime 100.000 lire	per ogni attestazione L. 150
per ogni 50.000 lire o frazione in più » 350	33. — Vaglia telegrafici (oltre la tassa di emissione e quella telegrafica)
contro i rischi di forza maggiore, oltre il diritto di assicurazione normale:	34. — Vaglia scaduti: tassa di rimborso:
per le prime 100.000 lire L. 500 per ogni 50.000 lire o frazione in più . » 250	a) per ogni vaglia ordinario o telegrafico

150

350

400

2,000

Sono esenti dalla tassa di rimborso i vaglia ordinari, telegrafici e di servizio non giunti a destinazione e quelli originariamente tratti a favore di militari della Marina imbarcati sulle navi.

35. — Vaglia ordinari e telegrafici smarriti:

tassa per la richiesta di pagamento nel periodo di validità:
per ogni vaglia.

L. 400

Sono esenti dal pagamento della tassa i titoli non giunti al destinatario.

36. - Riscossione di crediti:

diritto di riscossione per ogni piego d'importo:

fino a L. 200.000 L. 400 per ogni 50.000 lire o frazione in più . \* 100

per i titoli con domanda di protesto, oltre i diritti di cui sopra, per ogni titolo d'importo:

fino a L. 200.000 L. 350 per ogni 50.000 lire o frazione in più . \* 100

37. - Conti correnti postali:

a) versamento tassa unica.

b) pagamenti (da addebitarsi sul conto del traente l'assegno);

assegni non trasferibili con recapito in busta al beneficiario:

tassa unica . L. 180

assegni trasferibili con recapito in busta al beneficiario: tassa umca . L. 250

Sono esenti dal pagamento della tassa: le operazioni di posta giro; i versamenti rappresentanti la commutazione dei crediti dei correntisti verso le amministrazioni statali e parastatali, regionali e gli altri enti pubblici; i versamenti fatti dai correntisti sul proprio conto corrente; i prelevamenti disposti dai correntisti con assegni a proprio favore non trasferibili, le operazioni di versamento e di pagamento disposte dall'amministrazione postale.

c) estratti di conto richiesti dal correntista:

per ogni estratto (da addebitarsi sul conto del richiedente)

d) copia del conto richiesta dal correntista:

per ogni facciata del mod. Ch. 4 bis (da addebitarsi sul conto del richiedente).

 e) rinnovazione degli assegni scaduti di validità: diritto fisso (da detrarsi dall'importo dell'assegno da rinnovare).

Sono esenti dal diritto fisso le rinnovazioni degli assegni non giunti a destinazione, di quelli emessi in esenzione di tassa per causa di servizio e di quelli originariamente tratti a favore di militari della Marina imbarcati sulle navi.

Sono parimenti esenti dal diritto fisso le rinnovazioni degli assegni giunti regolarmente a destinazione, il cui importo debba essere riaccreditato ai conti traenti, purchè esso non sia infe-

riore a L. 20.000.

Se l'assegno è di importo inferiore al diritto fisso, questo deve essere pagato dal richiedente e convertito in francobolli che saranno dall'ufficio postale accettante applicati sulla domanda di rinnovazione ed annullati.

 f) variazioni dell'intestazione del conto e dell'indirizzo del correntista;

diritto fisso (da addebitarsi sul conto del richiedente)

L. 350

 g) procedura di inefficacia per smarrimento o sottrazione di assegni in bianco o non ancora addebitati:

diritto fisso (da addebitarsi sul conto). L. 350

h) attestazioni per versamenti effettuati con speciali bollettini e rilascio di un secondo certificato (da rilasciarsi all'atto dell'accettazione o dell'accreditamento):

per ogni attestazione o certificato oltre le tasse di cui alla lettera a) . L. 50

i) attestazioni di addebitamento di assegni trasferibili o non trasferibili (rilasciate dagli uffici dei conti correnti sull'apposita parte dell'assegno a quattro tegliandi):

per ogni attestazione L.

1) duplicati di certificati di allibramento, richiesti dal correntista dopo un mese dalla data dell'operazione successiva a quella cui i duplicati si riferiscono:

per ogni duplicato	L.	100
m) revoca di postagiro internazionale:		
diritto fisso	79	200
n) riaccreditamento assegni non scaduti:		
diritto fisso per ogni assegno	29	150
38. — Duplicazione di libretti di risparmio:		
per ogni libretto	30	500
		_

La stessa tassa è dovuta per la rinnovazione di libretti, richiesta entro 6 mesi dalla data di emissione del libretto esaurito o deteriorato.

39. — Estinzione dei libretti di risparmio:

per ogni libretto . . . . . . . . . . . . L. 300

Se la somma a saldo è inferiore a L. 300 la tassa di estinzione sarà limitata all'importo di tale somma.

per ogni buono dell'importo di L. 500.000 e 1.000.000

Il Ministro per le poste e le teleconunicazioni
ORLANDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1975, n. 38.

Norme relative alla spedizione in abbonamento postale di stampe periodiche a tariffa ridotta.

# IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, riguardante l'ordinamento dell'amministrazione postale telegrafica, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione dei titoli I e II del libro I del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Riconosciuta l'opportunità di disciplinare alcune modalità del servizio delle stampe in abbonamento postale;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Le stampe periodiche, per essere ammesse alla tariffa ridotta prevista dall'art. 56 del codice postale e
delle telecomunicazioni, oltre ai requisiti prescritti
dalle norme di legge e di regolamento, devono rispondere alle condizioni e modalità indicate negli articoli seguenti.

# Art. 2.

Le stampe periodiche di peso non superiore ai 100 grammı, fatta eccezione per i giornali quotidiani, i settimi numeri degli stessi ed i settimanali di informazione aventi formato, caratteristiche e prezzo di vendita dei quotidiani, devono essere spedite incluse in buste aperte di tipo normalizzato aventi le dimensioni appresso indicate:

formato minimo cm  $9 \times 14$ ; formato massimo cm 12 × 23,5; formati consigliati cm  $11.4 \times 16.2$  e cm  $11 \times 22$ .

## Art. 3.

Le stampe periodiche di peso superiore ai 100 grammi ed i giornali quotidiani, i settimi numeri ed i settimanali di cui all'art. 2, di qualsiasi peso, debbono essere spediti inclusi in buste aperte oppure sotto fasce mobili od in involucri di plastica termosaldati purché interamente trasparenti.

#### Art. 4.

Le stampe periodiche devono essere spedite di prima mano e presentate agli uffici postali di partenza indicati dall'amministrazione in una sola partita per ciascun numero, o quanto meno in grosse partite, già divise nei modi e nei termini stabiliti dalla amministrazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le operazioni di accettazione e di avviamento direttamente presso la sede dei mittenti.

#### Art. 5.

Fatta eccezione per i giornali quotidiani, i settimi numeri degli stessi ed i settimanali di cui all'art. 2, le stampe periodiche e non periodiche, di peso non superiore a 100 grammi, che per qualunque ragione non abbiano potuto essere recapitate o che siano state respinte dai destinatari al momento della consegna, non sono restituite ai mittenti, salvo che i medesimi ne abbiano preventivamente richiesto la restituzione, impegnandosi a corrispondere la relativa tassa.

# Art. 6.

Per mantenere la tariffa assegnata in base alla periodicità di pubblicazione, ciascun numero delle stampe periodiche non deve superare più di dieci volte il quantitativo delle copie del numero precedente già spedito; il quantitativo eccedente viene assoggettato alla tariffa delle stampe non periodiche.

#### Art. 7.

Presso l'amministrazione centrale delle poste e delle telecomunicazioni è istituita una commissione tecnica con il compito di esprimere pareri circa la qualificazione delle stampe periodiche ai fini del trattamento Tokyo il 14 novembre 1969 e relativo protocollo finale, tariffario.

La commissione, da nominarsi con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per il tesoro, dura in carica due anni.

La commissione si riunisce almeno una volta al n. 187 del 28 luglio 1965;

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni decide i ricorsi avverso i provvedimenti dei direttori provinciali p.t. in materia di trattamento tariffario delle blicato nella Guzzetta Ufficiale n. 27 del 1º febstampe periodiche, sentita, ove lo ritenga opportuno e braio 1966;

qualora sussistano fondati dubbi circa la qualificazione delle stampe, la commissione di cui al primo comma.

#### Art. 8.

La commissione di cui al precedente articolo è composta dal direttore centrale per i servizi postali, che la presiede, da un funzionario designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un funzionario del Ministero del tesoro, da tre funzionari del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, da un rappresentante della Federazione nazionale stampa italiana, da un rappresentante della Federazione editori giornali, da un rappresentante dell'Unione stampa periodica italiana e da un rappresentante dell'Associazione nazionale vendite per corrispondenza.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni di grado non inferiore a direttore di sezione.

#### Art. 9.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni è fissata la data entro la quale deve essere data attuazione alle norme contenute nel precedente art. 3.

#### Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1975

# LEONE

Moro — Orlando — Colombo

Visto, il Guardasigilli: Revle Registrato alla Corte dei conti, addi 7 marzo 1975 Atti di Governo, registro n. 8, foglio n. 167

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1975. Tariffe postali per l'estero.

# IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON

# IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la convenzione postale universale, stipulata a resa esecutiva in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 1º settembre 1971, n. 1433;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1965, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1965, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 dell'11 agosto 1965;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1965, pub-

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1966, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 19 novembre 1966;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1967, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 10 agosto 1967;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1970, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 dell'11 marzo 1971;

Visto il decreto ministeriale 1º settembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 13 febbraio 1974;

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 1974, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 1974; Sentito il consiglio di amministrazione delle poste

e delle telecomunicazioni;

#### Decreta:

#### Articolo unico

A decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, le tariffe postali per l'estero sono stabilite nelle misure indicate nella annessa tabella, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

A decorrere dalla medesima data sono abrogati decreti ministeriali citati nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1975

Il Ministro
per le poste e le telecomunicazioni
ORLANDO

Il Ministro per il tesoro Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1975 Registro n. 10 Poste, foglio n. 400

# TARIFFE POSTALI PER L'ESTERO

## Corrispondenze

1. —	Lettere:	(1)
------	----------	-----

				fino	a	20	gr	٠				L.	150
da	oltre	20	gr	fino	a	50	gr					*	280
da	oltre	50	gr	fino	a	100	gŗ					20	350
	oltre								• .			3	650
da	oltre	250	gr	fino	a	500	gr			٠			1210
da	oltre	500	gr	fino	a	1000	gr					39	2020
da	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr	٠					3230
2. —	Aerog	ramn	ni .									*	150
3. —	Carto	line 1	ost	ali (1	)							•	100

4. — Stampe - Cartoline illustrate e biglictti di visita con non piu di cinque parole di convenevoli - Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili, a stampa:

				fino	a	50 gr	•		L.	50
da	oltre	50	gr	fino	a	100 gr	r.			65
da	oltre	100	gr	fino	a	250 gr		•	D.	100

(1) Nei rapporti con la Francia e il Principato di Monaco:

Lettere di peso fino a 100 gr (tariffa in vigore per l'interno).

Per le lettere di peso superiore a 100 gr si applica la tariffa internazionale,

Cartoline postali (tariffa in vigore per l'interno).

Nci rapporti con il Belgio, la Repubblica federale di Germania, il Lussemburgo ed i Paesi Bassi:

Lettere di peso fino a 20 gr (tariffa in vigore per l'interno).

Per le lettere di peso superiore a 20 gr si applica la tariffa internazionale.

Cartoline postali (tariffa in vigore per l'interno).

da oltre	250 gr	fino a	500	gr					L.	175
da oltre	500 gr	fino a	1000	gr					29	300
da oltre	1000 gr	fino a	2000	gr		•			23	500
per ogni	1000 gr	o fraz	ione i	in p	iù				30	250

Stampe, spedite in sacchi speciali, dirette allo stesso destinatario ed alla stessa destinazione:

per ogni 1000 gr o frazione in più . . . . . . L. 259

Stampe a tariffa ridotta:

a) per i giornali e scritti periodici, da chiunque spediti, pubblicati in Italia e rispondenti alle condizioni richieste dal regolamento interno per usufruire della tariffa ridotta con esclusione, qualunque sia la regolarità della loro pubblicazione, delle stampe commerciali come cataloghi, listini di prezzi, pagine pubblicitarie aggiunte ai giornali ed agli scritti periodici;

b) per i libri, opuscoli, carte da musica e carte geografiche, purché non contengano alcuna pubblicità all'infuori di quella che figura sulla copertina o sulle pagine di custodia:

				fino	a	50	gr					L.	25
da	oltre	50	gr	fino	a	100	gr					20	35
da	oltre	100	gr	fino	a	250	gr					20	50
	oltre												90
	oltre												150
da	oltre	1000	gr	fino	a	2000	gr					30-	250
per	ogni	1000	gr	o f	raz	ione	in	pi	ù			Xb-	125
-	•		_					-					

Stampe, spedite in sacchi speciali, dirette allo stesso destinatario ed alla stessa destinazione:

per ogni 1000 gr o frazione in più . . . . . L. 125 5. — Pacchetti postali:

7. — Diritto di raccomandazione, oltre la francatura ordinaria:per le corrispondenze chiuse e aperte . . . . L. 150

9. — Diritto di consegna in mani proprie di oggetti raccomandati con avviso di ricevimento . . . . . . » 50

10. - Diritto di sdoganamento:

per ogni invio gravato di diritti doganali . . » 350 per ogni invio di stampe incluse in sacchi speciali e di peso superiore a kg 2 (se trattasi di libri kg 5) gravato di diritti doganali . . . . . . . . . » 750

11. - Diritto di assegno:

A) All'atto dell'impostazione dell'invio contrassegno:

a) se il mittente chiede la liquidazione dell'importo dell'assegno mediante vaglia di rimborso:

 diritto di L. 0,75 per ogni 100 lire (con arrotondamento);

2) tassa fissa:

b) se il mittente chiede che il vaglia di rimborso gli sia trasmesso per via aerea (oltre i diritti di cui alla precedente lettera a):

soprattassa prevista per il ritorno via aerea di un avviso di ricevimento secondo il paese di destinazione;

	lella consegna			
mittente ha chiest				
mento (bollettino o			tenuto all'	estero
(prelevandolo dall'i	importo dell'as	segno):		

1) diritto fisso

L. 100

L. 150

L. 500

25

160

300

2) a seconda dei casi, tassa applicabile ai versamenti (hollettino) in c/c internazionale o ai vaglia di versamento in c/c internazionale.

12. - Avviso di ricevimento:

chiesto all'atto dell'impostazione chiesto successivamente

restituzione dell'avviso per via aerea:

nelle relazioni con i paesi europei (nulla);

nelle relazioni con i paesi extra-europei (soprattassa) prevista per la categoria L. C. secondo i paesi di destinazione).

#### 13. - Soprattasse di trasporto aereo:

L. Cr (lettere, cartoline postali, vaglia postali, vaglia di rimborso relativi ad invii con assegno, lettere assicurate, avvisi di accreditamento dei postagiro, avvisi di ricevimento e di pa- E.C.S. c A.T.A. e dei pacchi contenenti oggetti d'arte gamento).

A. O. (tutti gli altri oggetti non rientranti nella categoria L. C.).

	L. C.	A. O.		
DESTINAZIONE	per ogni 5 gr Lire	per ogni 50 gr Lire		
Europa (*)	_	40		
Bacino mediterraneo .	20	40		
Africa .	60	140		
Americhe	80	170		
Asia.	70	160		
Oceania	140	320		

(\*) Per lo Stato della Città del Vaticano e per la Repubblica di San Marino vigono le tariffe interne.

14. - Domande scritte dei mittenti per ritiro di corrispondenza o vaglia, per modificazione d'indirizzo, per annullamento o modificazione dell'importo dell'assegno del vaglia, ecc. .

15 - Minimo di tassa per oggetti di corrispondenza provenienti dall'estero insufficientemente fran-

Buoni risposta internazionali

17. - Tassa sul peso (quota parte territoriale di partenza e di arrivo):

				fino	a	1	kg	fr. oro	2,00
da	oltre	1	kg	fino	a	3	kg	<b>»</b>	2,45
da	oltre	3	kg	fino	a	5	kg	»	3,05
da	oltre	5	kg	fino	a	10	kg	»	5,45
da	oltre	10	kg	fino	a	15	kg	»	8,00
da	oltre	15	kg	fino	a	20	kg	<b>&gt;&gt;</b>	10,10

#### 18. — Quota-parte:

a) marittima: tassa stabilita in relazione alle miglia marine ed al peso:

b) acrea: tassa stabilita in relazione alla distanza acropostale e alle quote-parti di rete aerea interna di ogni singolo paese di destinazione.

19. - Diritto di assegno: si applicano le tariffe di cui alla precedente voce n 11.

da fr. oro 801 a 890 di valore dichiarato.

20. - Diritto di assicurazione:

fino a 200	franchi oro di valore dichiarato.	L.	500
	201 a 400 di valore dichiarato.	33	850
da fr. oro	401 a 600 di valore dichiarato.	39	1150
da fr. oro	601 a 800 di valore dichiarato.	30	1450

21. - Avviso di mancata consegna. 150 22. - Avviso d'imbarco . 150

23. - Avviso di ricevimento: si applicano le tariffe di cui alla precedente voce n. 12.

24. — Tassa di giacenza e di custodia, con un massimo di 10 fr. oro:

dopo 3 giorni, non festivi, per ogni giorno (tariffa in vigore per l'interno)

25. — Diritto di espresso:

diritto fisso per ogni pacco . L. 400

250

250

250

26. - Diritto per le formalità doganali di espor-

27. - Diritto di piombo doganale (per i pacchi 100 contenenti oggetti d'arte e di antichità) . .

28. - Corrispettivo per la presentazione in dogadelle bollette doganali A-47, A-55, dei Carnets e di antichità . . . . . . . . . . . . . . . . . .

29. - Diritto di sdoganamento . . . . . 500

30. - Tassa di reciamo e domande d'informazioni 31. - Tassa relativa alla domanda per ritiro, per

modificazione d'indirizzo, per annullamento o modi-500 ficazione dell'importo dell'assegno-

#### Bancoposta

32. - Vaglia internazionali ordinari:

a) diritto di L. 0,75 per ogni 100 lire (con arrotondamento);

b) diritto fisso:

per i vaglia da spedire direttamente a desti-L. 200 nazione (vaglia « allo scoperto ») . . . . . . . . per i vaglia che si scambiano tramite l'Ufficio scambio vaglia internazionali - U.S.V.I. (vaglia « m lista ») 400

33. — Vaglia internazionali di versamento in c/c:

a) diritto di L. 0,375 per ogni 100 lire (con arrotondamento);

b) diritto fisso:

per i vaglia di versamento «allo scoperto». 100 per i vaglia di versamento « in lista » .

34. - Vaglia internazionali telegrafici (di pagamento o di versamento), oltre alle tasse indicate alle voci 32 e 33 è dovuta la tassa telegrafica.

35. — Vaglia internazionali per abbonamento a giornali esteri (AP5 c AP6):

vaglia AP5 (per i seguenti Stati: Austria, Cina, Formosa, Danimarca, Finlandia, Marocco, Norvegia, Svezia e Tunisia):

a) diritto di L. 0,75 per ogni 100 lire (con arrotondamento);

b) diritto fisso: L. 300;

vaglia AP6 (per i seguenti Stati: Belgio, Germania federale, Lussemburgo, Svizzera e Vaticano):

a) diritto di L. 0.375 per ogni 100 lire (con arrotondamento);

b) diritto fisso: L. 200.

36. - Richiesta di autorizzazione bancaria (mod. VII-bis): tassa di affrancatura ordinaria, per la richiesta e per la risposta, se non vengono allegati documenti; diritto di raccomandazione o di assicurazione, oltre la tassa ordinaria, se vengono allegati documenti.

37. - Avviso di pagamento o di iscrizione sul c/c:

chiesto all'atto dell'emissione del vaglia 200 chiesto successivamente 300

restituzione dell'avviso per via aerea: nelle relazioni con i paesi europei (nulla);

nelle relazioni con i paesi extra-europei (soprattassa del-1750 la categoria L. C. secondo i paesi di destinazione).

38. — Diritto per l'emissione di vaglia internazionali con la clausola « Pagamento in mani proprie »		50
39. — Diritto di rivalidazione e di duplicazione: (quando la scadenza di validità o lo smarrimento non siano imputabili ad errore del servizio postale)		200
40. — Diritto per il pagamento a domicilio: (quando il beneficiario si trovi nell'impossibilità di recarsi a riscuotere i vaglia in ufficio).		300
41. — Buoni postali di viaggio:		
Tassa di emissione comprensiva del costo del	libre	etto:
per ogni taglio da Fr. fr. 50 .	L.	25
per ogni taglio da Fr. fr. 50 . per ogni taglio da Fr. fr. 100		
per ogni taglio da Fr. fr. 50.  per ogni taglio da Fr. fr. 100  per ogni taglio da Fr. fr. 200		<b>2</b> 5
per ogni taglio da Fr. fr. 100	L.	<b>2</b> 5 <b>5</b> 0
per ogni taglio da Fr. fr. 100 per ogni taglio da Fr. fr. 200	L.	<b>2</b> 5 <b>5</b> 0
per ogni taglio da Fr. fr. 100 per ogni taglio da Fr. fr. 200  42. — Conti correnti:	L.	<b>2</b> 5 <b>5</b> 0
per ogni taglio da Fr. fr. 100 per ogni taglio da Fr. fr. 200  42. — Conti correnti:  a) postagiro destinati all'estero di importo fino	L.	25 50 100

#### LIMITI DI PESO E DI DIMENSIONI

#### Limiti di peso

1.	. — Lettere e	: stampe (i	pieghi	contenenti	libri pos-		
sono	raggiungere	ıl peso di	kg 5)			kg	2
•	C						

- Cartoline illustrate, biglictti di visita, partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa gr 20
   Pacchetti postali . . . . . . . . . . . kg 1
- 4. Cecogrammi (carte punteggiate ad uso dei ciechi e lettere cecografiche) . . . . kg
- 5. Pacchi il peso massimo dei pacchi postali nel regime internazionale è fissato, di regola, in 20 kg. Tuttavia tale limite è ridotto a 10 kg od anche a 5 kg nei rapporti con alcuni Paesi.

#### Dimensioni massime

- 1. Lettere, stampe, cecogrammi, pacchetti e spedizioni miste: lunghezza larghezza e spessore sommati 90 cm senza che la dimensione maggiore possa superare 60 cm; se a forma di rotolo lunghezza e due volte il diametro, 104 cm senza che la dimensione maggiore possa oltrepassare 90 cm.
- 2. Cartoline dell'industria privata, stampe sotto forma di cartolina da spedirsi allo scoperto (senza busta o fascia ecc.) cartoline illustrate e biglietti di visita: cm  $15 \times 10.7$ .
- 3. Partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili a stampa: cm  $23.5 \times 12$ , tolleranza in più mm 2.

#### 4. - Pacchi:

m 1,50 per una qualsiasi delle dimensioni; m 3 per la somma della lunghezza e del perimetro più grande preso in un senso che non sia quello della lunghezza. Sono considerati ingombranti i pacchi che superino le seguenti dimensioni; m 1,05 per una qualsiasi delle dimensioni; m 2 per la somma della lunghezza e del perimetro più grande preso in un senso che non sia quello della lunghezza.

# Dimensioni minime

Le corrispondenze di qualsiasi specie debbono presentare per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio una superficie non inferiore a cm  $9\times14$  con una tolleranza di mm 2. Se gli invii sono di dimensioni inferiori è necessario che siano muniti di una etichetta rettangolare in cartone o cartoncino resistente le cui dimensioni non siano inferiori a cm  $10\times7$ .

Pacchi - Tutti indistintamente i pacchi devono avere almeno una faccia le cui dimensioni non siano inferiori a cm  $9 \times 14$ , se a forma di rotoli, la lunghezza più il doppio diametro non deve essere inferiore a cm 17, purché la dimensione maggiore non sia inferiore a cm 10.

# Limiti di valore

Assicurazione per le corrispondenze:

uffici principali ed uffici locali: franchi oro 2.230;

agenzie: franchi oro 890; ricevitorie: franchi oro 45.

Assicurazione per i pacchi: i limiti di valore variano a seconda dei paesi di destinazione.

Vaglia: i limiti di valore variano a seconda dei pacsi di destinazione.

Assegno: i limiti di valore variano a seconda dei paesi di destinazione.

#### Indennità di smarrimento

Per le corrispondenze raccomandate: 40 franchi oro.

Per i sacchi speciali: 150 franchi oro.

Per i pacchi:

del	peso	fi	no	a	1 kg						15	franchi	oro
da	oltre	1	a	3	kg						25	33	29
	oltre												20
đa	oltre	5	a	10	kg				-		60	×	20
đa	oltre	10	a	15	kg						80	33	20
da	oltre	15	a	20	kg						100	33	20

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
Orlando

(1858)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1975.

Tariffe telegrafiche per l'interno, relative ai servizi speciali ed accessori ed allo scambio di telefoto.

# IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1965, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 28 luglio 1965;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1965, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 19 novembre 1966;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1967, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 10 agosto 1967;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

#### Decreta:

## Articolo unico

A decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, le tariffe telegrafiche per l'interno, relative ai servizi speciali ed accessori ed allo scambio di telefoto, sono stabilite nelle misure indicate nelle annesse tabelle numeri 1 e 2, firmate dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

A decorrere dalla medesima data sono abrogati i decreti ministeriali citati nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, addì 24 febbraio 1975

Il Ministro
per le poste e le telecomunicazioni
ORLANDO

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1975 Registro n. 10 Poste, foglio n. 399

т	ABELLA	N 1	15 Rilascio di copia di un telegramma:
Soprattasse telegrafiche per l'interno relative ai			a) per ogni telegramma sino a 100 parole . L. 200 b) per i telegrammi con più di 100 parole, per
specialt ed accessori			ogni serie o frazione di serie di 50 parole oltre le prime 100
1. — Diritto fisso per telegrammi da far proseguire pagato su richiesta dei mittenti - FSP	L.	100	16. — Diritto fisso per visione di un telegramma o della ricevuta comprovante la consegna di un tele-
2. — Soprattassa per telegrammi multipli - TMx:  a) per ogni telegramma di non più di 50 parole		i	gramma al destinatario
per quanti sono gli indirizzi	. **	150	17. — Diritto fisso per rilascio di duplicato di ri- cevuta relativa all'accettazione di un telegramma . » 100
serie o frazione di serie di 50 parole oltre le prime 50, per quanti sono gli indirizzi	*	100	<ol> <li>Soprattassa per telegrammi accettati in conto corrente:</li> <li>per ogni telegramma</li></ol>
3. — Soprattassa per telegrammi da recapitarsi			minimo mensile
per posta raccomandata - PR - o fermo posta raccomandata - GPR	»	250	viati o convenuti:  a) per un trimestre (gennaio-marzo; aprile-giu-
4. — Soprattassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico ordinario di pagamento - avviso telegra-			gno; luglio-settembre; ottobre dicembre) L. 5.000  b) per un semestre (gennaio-giugno; luglio-di-
fico" di pagamento	D C	1.000	cembre)
5. — Soprattassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico urgente di pagamento avviso telegrafico urgente di pagamento	,	2 000	20. — Soprattassa per telegrammi accettati dagli uffici istituiti presso le borse della Repubblica » 300
6. — Soprattassa per telegrammi con risposta pa-	"		21. — Soprattassa per trasmissione telegrammi a
gata - RP - ovvero - RPAIMx	<b>&gt;&gt;</b>	100	mezzo telex
7. — Soprattassa per telegrammi con avviso di ricevimento telegrafico ordinario - PC	w	1.000	1) per ciascun telegramma dettato dal domicilio dell'ab- bonato:
8. — Soprattassa per telegrammi con avviso di ricevimento per posta ordinaria - PCP	w	100	<ul> <li>a) nell'ambito della rete urbana o settoriale L. 250</li> <li>b) nell'ambito distrettuale</li></ul>
9. — Soprattassa per parola, con minimo di sedici			2) per ciascun telegramma dettato al domicilio dell'abbonato, a sua esplicita richiesta, nell'ambito
parole, per telegrammi collazionati - TC - di qualunque categoria	•	20	della rete urbana
10. — Soprattassa per telegrammi con indicazione - MP	»	60	Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni Orlando
11. — Avvisi di servizio tassati con invio per	telegr	afo:	TABELLA N. 2
a) emessi per ottenere la ripetizione parziale o totale di un telegramma, a qualunque categoria esso	_ :		Soprattasse per l'interno relative ai servizi speciali per lo
appartenga, tassa fissa	L.	1.000	scambio di telefoto fra posti pubblici fototelegrafici statali 1. — Soprattassa per risposta pagata - RPx L. 100 .
per la domanda e la risposta;  b) in ogni altro caso:			2. — Soprattassa per avviso di ricevimento te- legrafico - PC
se non è obbligatoria la risposta all'avviso di servizio tassato, tassa fissa	» :	1.000	3. — Soprattassa per invio telefoto da e per gli utenti in località non sedi di posto pubblico a mezzo
se invece è obbligatoria la risposta all'avviso di servizio tassato, o questa è domandata dal richie-			espresso postale - Postxp
dente - RP - tassa fissa	» .	2.000	utenti in località non sedi di posto pubblico a mezzo espresso postale raccomandato - PR - e Postxp » 500
d) soprattassa per risposta spedita per posta	10	100	<ul> <li>5. — Soprattassa per posta raccomandata - PR . » 200</li> <li>6. — Soprattassa per fermo posta raccomanda-</li> </ul>
raccomandata	*	250	ta - GPR
indicazione « consultate mittente »	*	1.000	a) per il primo indirizzo L. 800
12. — Avvisi di servizio tassati con invio per posta ordinaria, sia o no prevista una risposta		<b>2</b> 50	<ul> <li>b) per ciascuno dei successivi</li></ul>
13. — Avvisi di servizio tassati con invio per po- sta raccomandata, sia o no prevista una risposta.	<b>&gt;&gt;</b>	350	a) per la seconda copia L. 700 b) per ciascuna delle successive
14 Diritto fisso per l'annullamento di un te-			Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
legramma prima della trasmissione da parte del- l'ufficio accettante	<b>»</b>	250	ORLANDO (1859)